

SaronnoNews

“Contadini per Caso”: a Cesate l’orto sociale che coltiva dignità, lavoro e inclusione

Tommaso Guidotti · Friday, December 5th, 2025

Si chiama “Contadini per Caso” ma di casuale ha ben poco. Il progetto di orto sociale nato a Cesate (Milano) grazie alla Cooperativa Sociale Equalis, rappresenta un esempio concreto di come si possa coniugare agricoltura sostenibile, inclusione lavorativa e dignità per le persone in condizioni di fragilità. Nei giorni scorsi, il Consigliere provinciale Carmelo Lauricella e lo staff del Collocamento Mirato Disabili della Provincia di Varese hanno ricevuto in dono verdure coltivate nell’orto: un gesto simbolico, ma dal significato profondo.

Un terreno che restituisce molto più di frutti

Il progetto si sviluppa su un’area di 2.300 metri quadrati in via Cascina Selva a Cesate e coinvolge oggi 11 “contadini per caso”: persone con disabilità o fragilità sociale, accompagnate in un percorso formativo e personalizzato. Non solo imparano tecniche di agricoltura rigenerativa e sostenibile, ma riscoprono anche competenze, autonomia e fiducia in sé stessi.

«Attraverso il contatto con la terra e il ciclo naturale delle stagioni – spiega Stefano Costato, presidente di Equalis – le persone coinvolte ritrovano un ruolo attivo nella società. Questo è il cuore della nostra missione: valorizzare le capacità di ciascuno e generare percorsi di inclusione reale».

Dall’obbligo alla scelta consapevole: il valore dell’inserimento

Il progetto si configura anche come una risposta concreta alla Legge 68/99, che prevede l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Le aziende possono adempiere agli obblighi normativi non solo assumendo direttamente, ma anche attivando convenzioni ex art.14, come quella con Equalis, contribuendo così a generare un impatto sociale tangibile e duraturo.

I cinque pilastri del progetto “Contadini per Caso”

Formazione personalizzata: percorsi teorici e pratici in agricoltura biologica

Sviluppo dell’autonomia: accompagnamento educativo e professionale

Agricoltura rigenerativa: attenzione all’ambiente e alla biodiversità

Inclusione lavorativa: inserimento di persone in condizione di fragilità

Rete territoriale: collaborazione tra imprese, istituzioni e terzo settore

Un modello nato da esperienze varesine

L'iniziativa affonda le sue radici nell'esperienza di "Sinergie e Innovazione", un progetto coordinato da Cesvip Lombardia che ha coinvolto 19 cooperative sociali di tipo B della provincia di Varese. Da lì è nata l'ispirazione per creare un orto sociale capace di trasformare vite.

«L'orto sociale è un luogo in cui si coltivano competenze, relazioni e autonomia – ha dichiarato Carmelo Lauricella –. Come Provincia siamo orgogliosi di sostenere progetti che mettono la persona al centro e restituiscono dignità attraverso il lavoro».

Una comunità che cresce insieme

Equalis, cooperativa fondata nel 2018, oggi impiega 230 persone, di cui 150 appartenenti alle categorie protette, e ha già inserito nel mondo del lavoro oltre 200 persone con disabilità. Con Contadini per Caso, fa un passo in più verso una società in cui la diversità è una risorsa e l'inclusione un obiettivo condiviso.

This entry was posted on Friday, December 5th, 2025 at 3:01 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.